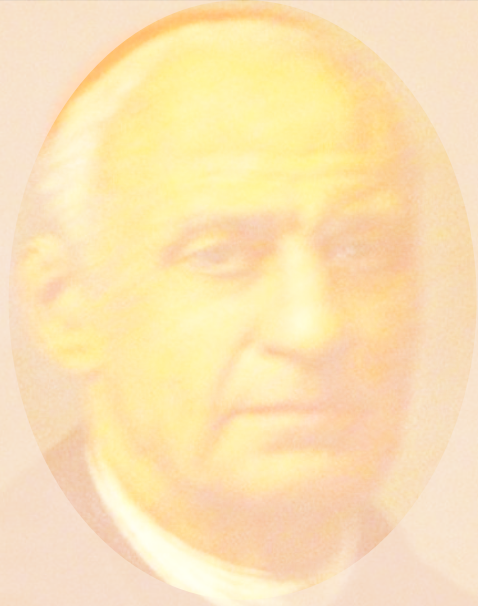




ARCIDIOCESI DI CATANIA
POSTULAZIONE DELLA CAUSA
DI CANONIZZAZIONE DEL
Beato Giuseppe Benedetto Dusmet



IL PANE DEL DUSMET

*Oltre il dovere:
la provocazione di una santità
vissuta in grado eroico*

Cari fedeli e devoti del Beato Dusmet, nel mese di settembre la Chiesa catanese fa memoria del grande Pastore che l'ha guidata e servita con incrollabile dedizione per ventisette anni. A più di un secolo dalla sua scomparsa, la fama di santità del Cardinale Dusmet è più che mai viva e partecipata nel cuore del popolo di Dio.

Lo testimoniano i tanti fedeli che quotidianamente si raccolgono in preghiera al suo altare, nella Basilica Cattedrale, per venerarlo e invocarne la potente intercessione.

Il Dusmet è stato un autentico sacerdote secondo il Cuore di Cristo: ha santificato sé stesso per il bene delle anime a lui affidate, nutrendo il popolo con la docilità della parola, col tuo temperamento mite ma fermo e offrendo all'Altissimo continui sacrifici di preghiera. La sua vita ha incarnato le virtù cristiane in modo eroico, distinguendosi in particolare per tre tratti fondamentali che costituiscono un modello paradigmatico di santità:

- *La Costanza nel bene*: l'esercizio della virtù non cede all'emotività del momento o a slanci passeggeri, ma si dimostra capace di resistere al vaglio del tempo, affrontando difficoltà, incomprensioni e persecuzioni. Il Dusmet ha testimoniato una dedizione ininterrotta e una fedeltà incrollabile nel santificare sé stesso e la comunità diocesana a lui affidata.

- *La Prontezza operativa*: la capacità dell'animo di aderire al bene istantaneamente e senza esitazioni. Questa "prontezza eroica" nasce da una profonda maturità spirituale dove pensiero e azione si fondono di fronte al dovere morale, superando i calcoli egoistici, le titubanze e la paura del sacrificio. Nel Beato Dusmet, la prontezza eroica si manifestava come immediata traduzione della carità di fronte alle crisi spirituali e sociali della città.

- *Il Diletto nella carità*: compiere il bene non è un mero adempimento formale né un carico gravoso, bensì l'espressione spontanea di una gioia che nasce dallo Spirito. Il Dusmet ha incarnato l'immagine del sacerdote che trova il suo diletto nel farsi «pane» per gli ultimi.

Se nell'antichità classica l'eroismo si misurava nel fragore della battaglia e nelle imprese epiche, la prontezza - intesa come virtù evangelica e moderna - si manifesta oggi nell'ordinarietà del vissuto quotidiano. È la prontezza di chi soccorre senza indugio chi versa in difficoltà, di chi assume decisioni coraggiose a tutela della giustizia e di chi spezza l'inerzia morale sconfiggendo la piaga dell'indifferenza.

La figura del Dusmet incarna perfettamente questa dinamica virtuosa: in lui la prontezza non fu mai slancio impulsivo, ma l'immediata traduzione della carità in azione concreta di fronte alle emergenze spirituali e sociali della sua città. La prontezza vissuta in grado eroico rappresenta la massima espressione di una volontà interamente orientata al Bene. Vi invitiamo a partecipare ai principali momenti comunitari in programma:

- **Martedì 22 settembre 2026, ore 18:00 (Chiesa Madre di Nicolosi)**

Il Convegno Dusmetiano: Tra Fuoco e Fede: Il Cardinale Dusmet, il Velo di Sant'Agata e la Colata Lavica del 1886. Memoria storica, iconografia e devozione popolare alle pendici dell'Etna.

- **Venerdì 25 settembre 2026, ore 18:30 (Cattedrale di Catania)**, Solenne Celebrazione Eucaristica nella Memoria liturgica del Beato Dusmet, presieduta dall'Arcivescovo.